

periodico dell'Associazione Pubblica Assistenza Montagnola Onlus



l'eco della montagnola





Editoriale

di Michele Gambelli

Dopo alcuni mesi l'eco della Montagnola torna a farsi sentire, come sempre tocca a me scrivere per primo su quello che è accaduto durante questi mesi che non ci siamo letti. Prima di tutto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, istituzionalmente il momento più importante della vita e dell'attività di un'Associazione. Bilancio chiuso in modo eccezionale con la continua crescita dell'Associazione sia sotto il punto di vista patrimoniale, sia come servizi di trasporto socio sanitario per i cittadini del territorio. Abbiamo iniziato i lavori per la ristrutturazione degli appartamenti e l'Amministrazione comunale ci ha rilasciato il permesso a costruire il garage seminterrato nel terreno retrostante. Finalmente la sede della Montagnola è "definita" nel cuore del paese vicino alla cittadinanza. Cambiamo argomento, sapete quanto è importante la Protezione Civile oggi in Italia, vero? Ecco oggi la Pubblica Assistenza, dopo un po' di anni di incubazione e di gestazione, è Protezione Civile.

In che senso vi domanderete? Grazie a un consigliere testardo e determinato e al Consiglio Direttivo, nel 2017 la Montagnola ha effettuato l'iscrizione al GEVOT della Toscana (Elenco regionale del volontariato di protezione civile). All'interno del GEVOT sono contenute le risorse operative e professionali da attivare in previsione di emergenze. Queste risorse sono state individuate mediante un censimento delle organizzazioni di volontariato operanti in protezione civile e nel soccorso sanitario. Tanta era la voglia dei Volontari di fare Protezione Civile che in meno di 25 di loro hanno effettuato il corso OCN (Operatore Colonna Nazionale), 3 il corso per mezzi pesanti (Camion con rimorchio) e 3 Volontarie hanno effettuato il corso denominato per le Categorie Fragili. Questa ultima, nata nel 2017, è una splendida specializzazione che ANPAS ha attivato. Di che si tratta? L'assistenza ad anziani, bambini, diversamente abili, "categorie fragili" che in caso di calamità naturali si trovano in una situazione di estrema difficoltà. Le nostre Volontarie abilitate sono tre stupende ragazze che hanno già nel loro bagaglio culturale le basi per poter fornire tutto l'aiuto necessario sia tipo psicologico che sociale. Con l'arrivo del nuovo governo speriamo che vengano scritti i famosi decreti attuativi per poter provvedere a tutti quegli adempimenti organizzativi che la legge n.117 sul terzo settore ci impone e che vi ricordo è entrata in vigore 3 luglio 2017.

Dobbiamo riscrivere in parte, il nostro statuto, il regolamento, nominare i nuovi sindaci revisori, rendere consapevoli i Consiglieri che il loro ruolo non è solamente quello di partecipare, ma anche quello di assumersi delle responsabilità e sapere che vi sono dei rischi anche di tipo economico in caso di errori finanziari. Ultimissima cosa, nei prossimi mesi vi sarà recapitata una lettera per il rinnovo del trattamento dei dati personali, dovrete firmarla e farcela recapitare nelle sedi della Montagnola. Senz'altro ne avete sentito parlare e in altre occasioni vi è stato richiesto il rinnovo di rapporto in base alla nuova legge sulla privacy. Regolamento UE 2016/679 RGDP "Regolamento generale sulla protezione dei dati" o come è chiamato in inglese GDPR (General Data Protection Regulation) che **sostituirà il Codice della Privacy** (Dlgs 196/2003). Visto il tipo di dati che trattiamo come Pubblica Assistenza dobbiamo assolutamente adeguarci, per cui vi chiedo la massima collaborazione e un po' di pazienza.



May Days, la Pa Montagnola sul podio con i “Pinocchietti”

di Alessia Serafino e Veronica Casseti

Tre giorni di intenso divertimento ci hanno fatto scoprire una manifestazione annuale che nessun soccorritore può perdersi. Dall'11 al 13 maggio a Lucca si sono svolti i “May Days”, all'interno del Festival del Volontariato, a cui abbiamo avuto l'onore di partecipare in rappresentanza dell'Associazione Pubblica Assistenza Montagnola Senese. Durante la prima giornata abbiamo avuto la possibilità di fare amicizie nuove, festeggiando la nostra passione assieme a chi la capisce e la condivide, facendoci sentire parte di una grande famiglia come lo è Anpas. Il sabato abbiamo avuto l'occasione di metterci in gioco e far emergere le competenze che abbiamo acquisito grazie alla formazione che ci è stata data dai formatori della PA Montagnola, non solo per affrontare al meglio questa gara, ma per essere soccorritori pronti a qualsiasi tipo di emergenza sanitaria. Il nostro compito è stato quello di dimostrare le conoscenze acquisite nello scenario di BLS, affrontando gli altri concorrenti presenti e cercando di ottenere più punti possibili per la nostra precisione e accuratezza. E' stata un'esperienza unica e stimolante che ci ha portate a guadagnare il terzo posto nella nostra categoria, i Pinocchietti. Siamo inoltre fiere di aver potuto contribuire alla vittoria del secondo posto dell'intera Zona Senese! Magari il prossimo anno torniamo e ci aggiudichiamo il primo premio! W la Montagnola! W la Zona Senese!



Sommario

NEWS

- 3 May Days, la Pa Montagnola sul podio con i “Pinocchietti”
- 4 Marathon Val di Merse
- 5 Un impegno importante: il servizio civile
- 6 Il Caposervizio di un'Associazione di volontariato. Chi è, cosa fa
- 7 Chi è un operatore “categorie fragili”?

FORMAZIONE

- 8 Anche io sono la Protezione Civile
- 9 Corsi e retraining per un'attività che non va mai in ferie
- 10 Nelle scuole per imparare, quando sono i piccoli a fare la differenza
- 11 A lezione di soccorso

SPECIALE BILANCIO

- 12 Bilancio 2017, chiusura con avanzo di gestione grazie all'impegno di tutti

EVENTI

- 14 Il trionfo del “morto ridente”
- 15 Maggio col bene che ti voglio... A Rosia mercatini e ambulanze
- 16 Campo estivo in un click

18 NOTIZIE UTILI

19 STUDI MEDICI

L'ECO
DELLA MONTAGNOLA



L'ECO DELLA MONTAGNOLA
periodico dell'Associazione di Pubblica Assistenza
Montagnola Onlus
Anno XI numero 22 - ottobre 2018
Autorizzazione Tribunale di Siena n°2 del 05/01/2006

Direttore: Cristiano Pellegrini
Redazione: Michele Gambelli, Alessia Serafino,
Veronica Casseti, Laura Bambagioni,
Alessia Scandorcia, Andrea Masini, Anna Calonaci,
Giuseppe Tamaro, Eliana Pallini, Lilia Pasquinuzzi,
Claudia Bartalini, Filippo Bartorelli,
Gianpiero Azzurrini

Progetto grafico: Andrea D'Amore
Stampa: Tipografia Il Torchio - Siena



NEWS

Marathon Val di Merse

professionalità e competenze per garantire la sicurezza dei partecipanti

di Laura Bambagioni

Come molti di voi sapranno l'8 aprile scorso si è tenuta la quindicesima edizione della manifestazione sportiva in mountain bike più conosciuta come "Granfondo della Val di Merse" rinnovata rispetto alle precedenti edizioni.

Il Gruppo ciclistico della Val di Merse ha rivisto il percorso allungando il tracciato di 23 chilometri. La vecchia "Granfondo" di 48 chilometri ha lasciato il posto alla "Marathon" lunga 71 chilometri. Percorso più faticoso in presenza di saliscendi, guadi e tre salite impegnative che ha certamente invogliato ancora di più i tantissimi atleti a misurarsi in questa attività agonistica.

Potete ovviamente immaginare l'impegno e la sinergia che viene messa in atto tra gli organizzatori, le istituzioni e le varie associazioni di volontariato del territorio per poter organizzare un evento così partecipato.

Un fondamentale ruolo in tale assetto organizzativo viene portato avanti dalla Pubblica Assistenza Montagnola impegnata nell'assistenza sanitaria all'evento e all'elaborazione del Piano di soccorso sanitario. Data la variazione del percorso si è reso necessario il coinvolgimento delle Associazioni dei Comuni limitrofi come l'Assistenza Pubblica di Chiusdino e la Misericordia di Monticiano.

Molti i mezzi messi a disposizione composti da equipaggi di livello avanzato pronti ad intervenire nei punti strategici. Per darvi un'idea: 3 autovetture di Primo Soccorso e Rianimazione, due con Medico di Emergenza e una con Infermiere di Emergenza; 6 ambulanze (4 P.A. Montagnola, 1 P.A. Chiusdino e 1 Misericordia Monticiano); 1 squadra

a piedi collocata in luogo non raggiungibile con l'Ambulanza e difficoltoso anche per un ipotetico intervento con l'elisoccorso; volontari dislocati negli incroci ed in altri punti del percorso per monitorare l'andamento della gara.

Punto di forza e apprezzato da molti è stato il Punto di Primo Soccorso (PPS) situato presso la partenza e l'arrivo della Marathon. Anche se allestito sotto un gazebo e con la possibilità di utilizzare un garage gentilmente concesso in tale occasione, il PPS può essere paragonato ad un piccolo pronto soccorso all'interno del quale operano un Medico di Emergenza, un Infermiere di Emergenza e volontari di livello avanzato che prestano le prime cure, effettuano valutazioni sanitarie e, nei casi più gravi, provvedono al trasferimento immediato del paziente verso una struttura ospedaliera.

Pensate cosa potrebbe accadere se per eventi e manifestazioni sportive dove partecipano centinaia di atleti, oltre agli accompagnatori, non venisse messo in atto quanto fin qui esposto. Il Sistema di Emergenza Territoriale 118 si troverebbe in forte difficoltà e non potrebbe certamente garantire i livelli di assistenza che vengono assicurati alla popolazione in situazioni ordinarie e giornaliere. Fortunatamente, grazie all'operato di tutti coloro che mettono a disposizione professionalità, competenze, serietà e impegno è possibile vedere, in un piccolo paese come Rosia, una via piena, stracolma di caschetti di vari colori che, come un serpente, partono per fare lo sport che amano, consapevoli di avere garantito il massimo livello di sicurezza possibile.

Un impegno importante: il servizio civile

di Alessia Scandorcia

"Il Servizio Civile è come un formicaio: tra gli sforzi incredibili di ciascuno nasce un bene più grande". È con questa metafora che durante un corso, è stato definito questo incredibile percorso da tutti i ragazzi del Servizio Civile. Quando, qualche mese fa, decisi di fare il Servizio Civile Nazionale, per me era una novità; mi chiesi chi me lo facesse fare di impegnarmi per un anno, al servizio del mio Paese, facendo una cosa che fino ad allora era stata così lontana da me. Ebbene, a distanza di 9 mesi, posso dire che quella del Servizio Civile è stata una delle esperienze più formative, divertenti, profonde della mia vita. Credo che dedicare un anno della propria vita agli altri, sia il modo migliore di contribuire alla costruzione di se stessi come individui che fanno parte di una comunità. La parte più bella di questo progetto è stata senza dubbio conoscere tante nuove persone, imparare a conoscerne altre e a condividere con tanti molte esperienze, belle o brutte che siano; la parte meno bella è stata quella di confrontarsi

con realtà anche difficili: di malattia, di vecchiaia, di emarginazione, di fragilità.

La fortuna è stata quella di poter affrontare ogni momento di ogni giorno di questo percorso con delle persone fantastiche: un team davvero affiatato!! Nel mio caso è stato il primo contatto con il mondo del lavoro, e in qualche modo ti mette di fronte a piccole grandi responsabilità, abituandoti ad avere impegni ed obblighi nuovi. Da quest'esperienza ho imparato che è importante riuscire a portare a termine dei compiti, perché ci sono delle persone che contano su di te e sul tuo piccolo aiuto, anche se fosse solo un sorriso o una parola di conforto. Consiglio quest'esperienza. La consiglio a tutti quelli che vogliono mettersi in gioco, a tutti quelli che vogliono provare a dedicare un anno della loro vita ad un'esperienza formativa di crescita civica e di partecipazione sociale, operando concretamente all'interno di progetti di solidarietà, cooperazione e assistenza.





Il Caposervizio di un'Associazione di Volontariato. Chi è, e cosa fa...

di Andrea Masini

Sicuramente molti di voi o quasi tutti sanno che dentro le associazioni esiste l'EMERGENZA, gestita dalla Centrale Operativa del 118 ma, quasi sicuramente solo pochi di voi, o meglio, solo chi usufruisce di questi determinati servizi per i propri familiari che ne hanno bisogno o anche per esigenze personali, conosce la figura del Caposervizio all'interno di un'Associazione di Volontariato. Per me ad esempio è stata la prima attività che ho svolto da volontario presso la Montagnola Senese, sette anni or sono... (come passa il tempo! Sic!).

Certo è un'attività di ufficio molto meno dinamica che fare il soccorritore in emergenza-urgenza, ma al contempo di grande responsabilità. Infatti riceviamo costantemente richieste di servizi dalla Gestione Ordinari della C.O. 118 Siena-Grosseto. I servizi sono sia programmati (cicli di terapie ad esempio dialisi o chemioterapie) ma, spesso, ci vengono richiesti dei servizi anche la mattina per il giorno dopo e noi facciamo di tutto per accontentare i nostri Soci e accompagnarli nelle strutture sanitarie richieste. Naturalmente i nostri soci ci possono richiedere anche servizi privati. Vi ricordo che in caso di bisogno, il numero per contattare la Centrale operativa per i servizi ordinari è lo 0577/367774 mentre il numero per contattare la nostra associazione per servizi di "privato-socio" è lo 0577/348158. Molte cose sono cambiate rispetto a sette anni fa: il computer è sempre più necessario, usiamo programmi per la comunicazione col 118 (Emmaweb) e per scrivere gli equipaggi (Wpa2), mentre prima operavamo con un programma "homemade" di Excel fatto dal nostro coordinatore Rocco e avevamo contatti con la Centrale Operativa solo per telefono o fax.

Il nostro team è molto esperto e coeso e ognuno di noi porta la propria esperienza per far sì che il lavoro e soprattutto i servizi procedano al meglio.

Da poco tempo a questa parte sono entrati a far parte della squadra anche nuovi volontari come Patrizia, Cinthya, Tiziana e due giovanissime che da un anno circa a questa parte sono con entusiasmo parte della nostra squadra: Alessia e Caterina.

Ci auspichiamo ancora di più un'immissione di giovani all'interno dei capiservizio, poiché (senza togliere nulla a nessuno) hanno una confidenza naturale all'uso del computer che nella nostra attività è fondamentale. Da fine 2017 la nostra attività si è arricchita anche con la gestione del nuovo servizio di "trasferimenti inter-ospedalieri" voluto dalla C.O. 118. Questa attività con la ricerca di un autista di ambulanza, un soccorritore e eventualmente di un tirocinante di emergenza, è gestita da me stesso, se con successo o meno, non saprei, ma direi che fino ad oggi, tutto è andato nel migliore dei modi, con una buonissima risposta dei volontari a questo nuovo servizio.

Un saluto a tutto il nostro team di caposervizio gestito con grande pazienza dal nostro coordinatore Rocco, qui voglio citare tutti i nomi perché magari operiamo in questa nostra attività dietro le linee, ma effettuando un servizio fondamentale per la nostra Associazione Montagnola Senese. Un GRAZIE a (in ordine alfabetico): Alessia, Andrea, Caterina, Cinthya, Cinzia, Enzo, Gianni, Giovanna, Livio, Marta, Paolo, Patrizia, Simonetta, Susanna, Tiziana e Tommaso.

Con la speranza che il nostro gruppo rimanga sempre così numeroso e preparato, un saluto ai nostri Soci dai Capiservizio della Pubblica Assistenza Montagnola Senese.



Chi è un operatore di categorie fragili?

di Eliana Pallini

Lo scorso anno Anpas Toscana ha proposto la figura dell'operatore categorie fragili come nuova specializzazione per i volontari di Protezione Civile, con lo scopo di creare, all'interno dei suoi campi di accoglienza, personale formato per l'ambito del sociale. La nostra Associazione ha risposto con entusiasmo a questo progetto, riuscendo a formare, all'interno del primo corso in assoluto organizzato da Anpas, ben tre volontarie: Alessia, Silvia e Eliana. Ma cosa fa un operatore categorie fragili all'interno di un campo di Protezione Civile? È un volontario che rivolge la propria attenzione alle fasce di popolazione tipicamente più vulnerabili in caso di una calamità, ovvero bambini, anziani, stranieri e persone che presentano disabilità, cercando di favorire la loro integrazione all'interno del campo e di creare le basi per il ripristino della vita quotidiana. Grazie anche alla recente inaugurazione della Giocheria, bambini e adulti potranno godere dello spazio necessario per partecipare ad attività organizzate giornalmente, in modo da ricreare una rete di relazioni e di supporto sociale, dando loro la possibilità di sviluppare la resilienza, ovvero la



forza di reagire al trauma vissuto. Al di là delle maxi-emergenze, le nostre volontarie hanno già avuto modo di mettere in pratica la loro formazione, sia nell'ambito dell'organizzazione del primo campo estivo della Montagnola, sia nell'esercitazione "Arbia Protetta 2018", grazie anche alla splendida partecipazione dei ragazzi dell'Associazione "Le bollicine".

In ricordo di Mauro Barni

di Michele Gambelli

Un piccolo spazio per ricordare, ancora una volta, una persona a noi cara: il Professor Mauro Barni. Ex sindaco di Siena, ex Rettore dell'Università degli Studi di Siena e fondatore della Scuola di Lingua e Cultura per Stranieri di Siena (oggi Unistrasi), il Professor Barni è stato un grande Uomo che ha lasciato un vuoto incommensurabile sia nei nostri cuori che in quelli di molti senesi. Un uomo sincero, giusto e sempre gentile a cui siamo stati vicini nel momento peggiore della sua vita. Proprio in seguito a questo momento durante il quale la P.A. Montagnola gli è stato vicino con i suoi Volontari, lui ha capito con quanto impegno

e umanità svolgiamo il nostro lavoro, perciò vogliamo ricordarlo per la sua enorme passione e la sua grande umanità che metteva sempre in ogni aspetto della sua vita.

Grazie alla donazione ricevuta dalla Famiglia Barni, a cui va ancora tutta la nostra gratitudine, abbiamo potuto rendere ancora omaggio alla figura illustre del Professor Barni acquistando una nuova ambulanza per la Pubblica Assistenza Montagnola. La nuova ambulanza viaggerà per le strade di Siena portando con sé chi ha fatto un pezzo di storia culturale e politica della città di Siena.



FORMAZIONE Anche io sono la Protezione Civile

di Alessia Scandorcchia

Anche quest'anno riparte il progetto "Anche io sono la protezione civile" promosso dal Dipartimento delle Protezione civile, ma con un alleato in più: la Pubblica Assistenza Montagnola Senese. Ebbene sì per la prima volta anche la PA Montagnola vuole mettersi in gioco proponendo ai ragazzi un'esperienza ludica e di svago, ma anche con un intrinseco valore educativo.

Il campo solare nasce con lo scopo di realizzare un importante investimento nelle attività di promozione della cultura di protezione civile, attraverso il diretto coinvolgimento delle giovani generazioni in attività sia formative che di carattere pratico. È importante creare interesse nei giovani verso la protezione civile cercando di insegnare i valori dello "stare insieme", attraverso la condivisione dell'importanza di "fare squadra" rispettando gli altri e imparando a rendersi autonomi nelle piccole attività quotidiane.

Le tematiche principali del progetto sono: contribuire alla tutela del patrimonio boschivo e naturalistico, alla riduzione di danni derivanti da incendi boschivi e alla prevenzione dei rischi in genere;

favorire la consapevolezza nei giovani riguardo il valore civico di una cittadinanza attiva e partecipe dello stato dell'ambiente e del territorio;

far conoscere le attività di protezione civile come strumenti utili alla sicurezza dell'ambiente e del cittadino; informare sulle tematiche che riguardano nello specifico il Servizio Nazionale della Protezione civile e i Piani Comunali di protezione civile.

Ci sarà inoltre un modulo dedicato al Sanitario: in particolare al riconoscimento dei pericoli presenti nell'ambiente, di uno scenario sicuro/insicuro, norme generali per la messa in sicurezza e valutazione della persona con procedure di allerta del sistema 118; ma anche un modulo di Escursionismo e Ricerca di persone disperse, nel quale collaboreranno le unità cinofile della Montagnola Senese.

Il campo estivo "Anche io sono la protezione civile" si è tenuto dal 19 al 25 luglio alla "Pieve di Molli" ed era rivolto ai ragazzi dai 10 ai 13 anni.

Corsi e retraining per un'attività che non va mai in ferie

di Anna Calonaci

Anno molto impegnativo per la formazione della nostra associazione, molti gli appuntamenti ai quali non potevamo mancare e che ci hanno visti tutti al lavoro: rimboccate le maniche e come si dice in gergo...pedalare!!!

Si inizia con il Servizio Civile Nazionale, armati di mezzo attrezzato e, caricato il materiale necessario, si parte per girare in lungo e in largo la provincia con 54 ragazzi da istruire insieme ai formatori delle altre associazioni della zona senese.

Un corso concentrato in breve tempo e molto intenso con un esame finale che ha visto buone performance dei ragazzi, che ci hanno dato molta soddisfazione sotto il profilo umano e comportamentale.

Questi ragazzi ad oggi sono una preziosa risorsa

delle associazioni e, per noi formatori, è un bel tuffo nella realtà dei giovani di oggi.

A seguire il retraining dei volontari di livello avanzato con un ripasso sul trauma, che per ognuno di noi è un bel banco di prova. Ogni trauma non è mai uguale ad un altro e bisogna mettere in campo tutte le nostre risorse e la nostra professionalità per dare un buon soccorso a chi ne ha bisogno.

E a seguire il corso annuale rivolto ai nuovi volontari, iniziato prima con un livello base che, una volta concluso, ha abilitato tanti volontari sia della Pubblica Assistenza Montagnola che dell'Assistenza Pubblica di Chiusdino, che si è aggregata a noi. Abbiamo poi proseguito con il corso di livello avanzato, anche se con numeri contenuti di presenze, lavorando per 4 mesi affinché i volontari arrivassero all'esame con il 118 con un'ottima preparazione e tanto lavoro è stato ripagato con molta soddisfazione per tutti. Nel corso dell'anno si sono svolti 3 corsi per abilitare i cittadini al BLS Laico e 2 retraining di corsi in scadenza, perché ci devono essere sempre più persone che sappiano utilizzare i defibrillatori installati nel nostro comune intervenendo prontamente per dare una mano al prossimo.

Da ora in poi ci attendono: un corso ai genitori dei bambini della materna e elementare di Chiusdino per le manovre di primo soccorso, un retraining del corso base per i volontari sempre di Chiusdino, le classi 3 delle scuole medie di Rosia con il primo approccio al soccorso, un ripasso per i volontari sulle nuove linee guida BLS e PLS uscite ad inizio anno altri retraining BLS Laico e... insomma, la formazione non va mai in ferie, si lavora 365 giorni all'anno!





Nelle scuole per imparare, quando sono i piccoli a fare la differenza

di Claudia Bartalini

Un anno pieno di emozioni che i bambini ci hanno regalato con tanto affetto, un anno durante il quale i volontari si sono messi ancora in gioco e dove l'unione e la collaborazione hanno vinto. Grazie a Claudia, Tommaso, Cinzia, Gianna, Anna, Alessia, Silvia e Jacopo i progetti "Volontari tra i banchi" e "Amici di...Tappi!" sono stati portati avanti nell'anno scolastico 2017/2018 riscuotendo il successo necessario.

Proprio quest'anno il Miur ha avviato un percorso formativo sperimentale, proposto dalla Ministra Valeria Fedeli, insieme a Mario Balzanelli, presidente della SIS 118 (Società italiana sistema 118), che prevedono il riconoscimento delle situazioni di pericolo, individuando le circostanze che richiedono l'intervento dell'adulto e quali dell'ambulanza, apprendendo inoltre il funzionamento e l'utilizzo del defibrillatore come strumento fondamentale per completare le manovre di Primo Soccorso, come il massaggio cardiaco e la disostruzione delle vie aeree. Le nozioni sono state suddivise tra le varie fasce d'età andando a coprire le scuole dell'infanzia, della primaria, della secondaria di I grado e di II grado.

La nostra associazione può dunque vantarsi di essere in anticipo con i tempi, dopo aver potuto contribuire alla formazione dei ragazzi del territorio sulla regola delle 4R e sulla suddivisione dei materiali di rifiuto negli appositi contenitori che sono divenute nozioni fondamentali vista la recente iniziativa della raccolta differenziata porta a porta, oggi può già contare 3 anni di formazione al Primo Soccorso rivolti ai bambini delle scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado.

I nostri bambini più piccoli hanno avuto l'occasione di scrutare all'interno dell'ambulanza e di provare la scomodità della barella e della

tavola spinale divertendosi poi ad ascoltare le tanto attese sirene. I bambini delle scuole primarie hanno avuto un percorso differenziato per la loro fascia d'età, imparando così a riconoscere i pericoli, a intuire quando possono risolvere la situazione (taglio superficiale fatto con la carta per esempio), quando devono chiedere l'aiuto dell'adulto (taglio piccolo con coltello, per esempio) e quando devono assolutamente chiamare il 118 (problemi di salute in cui non ci sono adulti a cui chiedere aiuto); hanno inoltre imparato a chiamare correttamente il 118 imparando a descrivere le scene di pericolo e a valutare la coscienza e la respirazione di una persona, fino ad arrivare al momento in cui sono in grado di cominciare un massaggio cardiaco. Inoltre, per le classi quinte è stata prevista anche un'uscita didattica che li ha portati nella nostra sede, per avvicinarli, non solo al Primo Soccorso ma alla vita del Volontariato. I ragazzi delle medie hanno poi potuto sperimentare anche la manovra di Heimlich.

Viste le nuove direttive del Miur, speriamo di poter rendere ancora più corposo il nostro progetto nella scuola per formare i nostri bambini e aiutarli a sviluppare una cultura del Primo Soccorso che li renda consapevoli delle proprie capacità e dei propri comportamenti che possono fare la differenza, per incrementare sensibilmente la cultura della sicurezza e l'efficacia degli interventi in emergenza.

Ma la formazione dei nostri ragazzi non finisce a scuola e quest'anno alcuni di loro hanno avuto l'occasione di poter partecipare al campo estivo "Anch'io sono la Protezione Civile" dove, oltre a imparare tantissime cose nuove, hanno potuto esercitarsi nelle tecniche imparate nel progetto "Volontari tra i banchi"



A lezione di soccorso

di Anna Calonaci

Una lezione teorico-pratica agli insegnanti e al personale amministrativo dell'istituto comprensivo Ambrogio Lorenzetti. È quella svolta lo scorso 19 maggio dalla formazione della Pubblica Assistenza Montagnola Onlus nei locali della scuola secondaria di I grado di Rosia, come ripasso di un corso di primo soccorso svolto qualche anno prima.

Alla lezione erano presenti quasi 60 persone e dopo aver affrontato le tematiche principali, riguardando le leggi in materia di soccorso nei luoghi di lavoro, abbiamo svolto tutti insieme un bel ripasso sul sistema 118 Siena-Grosseto per poterci poi concentrare sulla teorica del BLS laico.

Il nostro medico Nicola ha inoltre analizzato i principali problemi sanitari che possono presentarsi durante il lavoro quotidiano di ogni insegnante o del personale ATA, cercando

di spiegare le modalità con cui è possibile affrontare ogni emergenza/urgenza. Parecchio interesse ha suscitato la dinamica risolutiva della crisi epilettica nel bambino e il primo approccio al trauma: molti insegnanti hanno fatto tante domande e portato la loro esperienza, permettendo anche alla formazione di ricevere degli utili spunti di riflessione.

Nella seconda parte della mattina ci siamo cimentati nella prova pratica BLS sul manichino e sulle tecniche di disostruzione delle vie aeree, riscontrando un forte interesse e una gran voglia di imparare a fare bene.

Un'esperienza positiva per la formazione che ancora una volta ha saputo rispondere alle esigenze di un pubblico composto non da volontari ma da persone che nella vita di tutti i giorni fanno altro.





SPECIALE BILANCIO

Bilancio 2017, chiusura con avanzo di gestione grazie all'impegno di tutti

di Giuseppe Tammaro
presidente del Collegio sindacale

Il bilancio dell'attività svolta dalla nostra Associazione, nel corso dell'anno 2017, mostra un importante risultato: un avanzo positivo di gestione di oltre 84mila euro, ben superiore a quello dell'anno precedente. Come si può notare, la chiusura in positivo conferma, ancora una volta, l'impegno e la correttezza dei comportamenti di tutti i volontari, ma anche la capacità organizzativa e direttiva del Consiglio di Amministrazione, sensibile a cogliere ogni elemento di novità utile a dare nuovo impulso alle finalità di attività sociale, oltre a sviluppare e rafforzare tutte le misure necessarie ed utili a rendere gli interventi di assistenza più incisivi, e più vicini alle esigenze degli associati e della nostra comunità locale. La nostra Associazione ha effettuato nell'anno 2017 significativi investimenti, volti a migliorare i propri mezzi di trasporto, per rispondere in modo adeguato alle normative esistenti e per fornire ai propri soci servizi idonei ed efficaci. Sempre nell'anno 2017, il Consiglio della Montagnola ha provveduto a acquistare porzioni di immobili per migliorare la sede, gli uffici, i locali destinati alle riunioni, ai corsi di formazione e di aggiornamento dei volontari. Con questi investimenti, la Montagnola si avvia a completare il proprio programma di interventi, già delineato da alcuni anni, per avere una idonea sede e per giungere alla più consona sistemazione dei mezzi di trasporto e delle ambulanze. Le novità che saranno introdotte, sin dal prossimo anno, con la legge di riforma del "Terzo Settore", non ci troveranno impreparati, sia per la parte organizzativa che per la parte amministrativa interna; anzi saranno per noi una interessante sfida verso le quali siamo pronti ad accogliere tutte le funzioni poste dalla nuova disposizione di legge in materia e che richiede attività sempre più specializzate, e migliorare così, a supporto dei soci e della comunità locale, i servizi di

assistenza. Credo sia ormai evidente che la nostra Associazione si pone verso la comunità locale come sistema solidale, e i criteri di affidabilità presenti al nostro interno, fondati su rapporti di collaborazione e di responsabilità reciproca, consentono di garantire, a tutti coloro che hanno bisogno dei nostri servizi, una assistenza basata sulla qualità e sulla tempestività. Si comprende come ogni anno i volontari compiano uno sforzo straordinario, e mantengano viva, nella loro quotidiana attività, la centralità delle persone e delle famiglie, con le loro azioni assistenziali. Questo costante impegno, che si registra, da tempo, ogni anno, si riverbera anche negli obiettivi raggiunti e sintetizzati nel bilancio del 2017, con evidenti positivi risultati; per questo, osservando attentamente la struttura del bilancio dell'Associazione, si possono "leggere" valori economici con significati "ricchi" di interesse, i cui risultati consentono di far superare a chiunque momenti di difficoltà, sempre recuperati positivamente. Il rafforzamento delle principali componenti del nostro bilancio consente a tutti noi di rigenerare con rinnovata attenzione la propria dedizione nell'attività del volontariato, considerata portatrice di valori da diffondere nella società civile. In presenza di questi presupposti la nostra Associazione impiegherà sempre maggiori risorse nella formazione dei volontari per consentire loro una costante crescita capace di cogliere le esigenze, sempre nuove, che gli utilizzatori dei nostri interventi di assistenza richiedono di volta in volta. La positività espressa anche dal bilancio chiuso al 31.12.2017 garantisce a tutti i nostri volontari la necessaria autonomia e indipendenza, e una propria libera funzione; difatti, disponendo di risorse autonome, l'Associazione consente ai volontari di esprimere al meglio la loro attività sociale e il loro contributo allo sviluppo civile della comunità in cui operano.



ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA MONTAGNOLA ONLUS
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Terreni, Fabbricati, Oneri pluriennali	1.337.137,86	Fondo ammortamento fabbricati	267.540,31
Attrezzature	100.028,98	Fondo ammortamento attrezzature	46.457,25
Automezzi	347.879,63	Fondo ammortamento automezzi	242.195,59
Mobili e arredi	62.929,44	Fondo ammortamento mobili e arredi	38.902,51
Macchine e mobili ufficio	39.445,47	Fondo ammortamento macchine e mobili	37.137,43
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.887.421,38	TOTALE FONDI AMMORTAMENTO	632.233,09
Crediti V/Clienti	31.241,35	Debiti V/Fornitori	45.419,90
Crediti diversi	6.283,96	Ritenute Irpef	926,28
Fornitori c/anticipi	57.118,80	Fatture da ricevere	761,28
TOTALE CREDITI	94.644,11	TOTALE DEBITI A BREVE TERMINE	47.107,46
Cassa	2.842,25	Risconti passivi	118.452,35
Banche	245.547,37	TOTALE RISCONTI PASSIVI	118.452,35
TOTALE LIQUIDITA'	248.389,62	TOTALE PASSIVITA'	797.792,90
Risconti attivi	6.171,67	Patrimonio	954.739,62
TOTALE RISCONTI ATTIVI	6.171,67	Riserva per realizzazione sede	400.000,00
TOTALE ATTIVITA'	2.236.626,78	TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.354.739,62
		TOTALE PASSIVITA'	2.152.532,52
		AVANZO DI GESTIONE	84.094,26
		TOTALE A PAREGGIO	2.236.626,78



ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA MONTAGNOLA ONLUS
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

COSTI		RICAVI	
SPESE SERVIZI GENERALI		ATTIVITA' CARATTERISTICA	
Utenze	23.661,78	Trasporti	49.699,93
Assicurazioni	7.169,37	Dialisi	64.045,37
Materiale consumo	6.616,04	Terapie	74.340,19
Servizi di terzi	7.349,42	Emergenze	17.499,88
Oneri professionali	5.767,04	Oblazioni	12.877,66
Feste e pubblicità	22.226,61	Dimissioni	26.482,29
Canoni	3.469,07	Fermo macchina	10.237,79
Cancelleria, postali, giornale	11.780,94	Trasferimenti	2.407,84
Altri costi generali	16.097,52	TOTALE ATTIVITA' CARATTERISTICA	257.590,95
TOTALE SERVIZI GENERALI	104.147,79	ALTRI RICAVI	
COSTO AUTOMEZZI		Feste e attività ricreative	22.148,00
Manutenzione e riparazioni	25.707,78	Ricavi diversi	16.659,98
Assicurazioni automezzi	11.735,58	Tesseramento	36.136,00
Carburanti	38.860,89	Erogazioni liberali	8.210,00
TOTALE COSTO AUTOMEZZI	76.304,25	Ricavi diversi	3.518,95
ALTRI COSTI		Interessi attivi	14,64
Spese promozionali	9.244,35	Proventi straordinari	47.739,17
Oneri e interessi passivi	2.149,49	TOTALE ALTRI RICAVI	134.426,74
TOTALE ALTRI COSTI	11.393,84	TOTALE RICAVI	392.017,69
AMMORTAMENTI			
Ammortamenti beni materiali	102.784,12		
Ammortamenti beni immateriali	13.303,43		
TOTALE AMMORTAMENTI	116.087,55		
TOTALE COSTI E ONERI	307.923,43		
AVANZO DI PERIODO	84.094,26		
TOTALE A PAREGGIO	392.017,69		

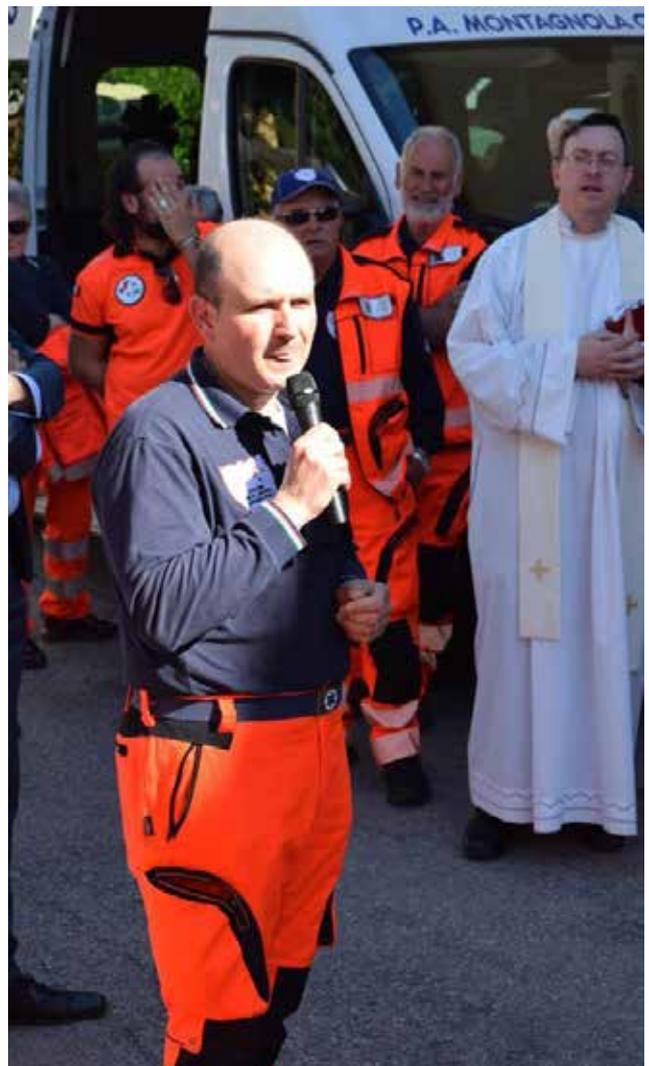
Maggio col bene che ti voglio... A Rosia mercatini e ambulanze

di Lilia Pasquinuzzi

A maggio, come ogni anno, è ritornato anche il nostro mercatino! Preparato con cura e tanto impegno da tutte le grandi donne della Pubblica Assistenza di Rosia, assieme al prezioso aiuto di Giove Pluvio, con qualche ansia e qualche corsa, il nostro mercatino è andato davvero bene e come ogni volta, niente può fermarci. Alla chiusura, l'incasso è stato di 3.050 euro. Niente male, vero?! La somma sarà destinata a

finanziare un progetto a favore della popolazione di Rosia, sperando che la burocrazia (sempre un po' esagerata) non si metta in mezzo. Come sempre, per questo risultato, ringraziamo di cuore tutti quelli che sono venuti ad acquistare i nostri lavori, i nostri volontari che hanno montato e smontato tutta la struttura e infine tutte, ma proprio tutte, le volontarie che hanno lavorato per tutto l'anno e grazie alle quali





abbiamo ottenuto questo bellissimo e importante risultato. Vorrei nominarle una per una ma ho paura di dimenticarne qualcuna e allora dico: A TUTTE GRAZIE.

Per finire in bellezza, dopo il mercatino, abbiamo organizzato una bellissima festa presso la nostra sede di Rosia in occasione dell'inaugurazione della nuova ambulanza e del nuovo mezzo attrezzato che sono arrivati ad arricchire il parco macchine della Montagnola Senese.

È stata una bellissima serata con la partecipazione delle varie autorità che ci hanno onorato della loro presenza e di tanti volontari che hanno fatto onore alla nostra tavola.





EVENTI

Il trionfo del “morto ridente”

di Gianpiero Azzurrini

Mariti che cercano di ribellarsi alle ferree leggi della vita di coppia, una coppia dopo l'altra che si scoppia, otto mogli dalla personalità doppia, insomma uno spettacolo che non ti alloppia. Questa la sintesi in versione bonsai di una piacevole commedia musicale andata in scena nei mesi scorsi al PalaArci di Rosia, ultima in ordine cronologico di tre serate teatrali organizzate per festeggiare l'A.A.S.M., l'ormai famosa Associazione Autosalassatori della Montagnola. Tornando al copione, la commedia è tratta da una storia vera (no, non è vero davvero che si tratta di una storia veramente vera, ma è vero che ormai, sia a teatro che nei titoli di testa di due film su tre si

dice che la storia «è tratta da una storia vera», così autore e regista hanno confessato «e noi che siamo più coglioni degli altri a non dire che la nostra storia è tratta da una storia vera, ma certo che è tratta da una storia vera»). Vi si narra l'epica, ma anche utopica, atipica, atavica e (ma solo in parte) etiopica impresa di un gruppo di nobildonne che si trasformano in venditrici di «patte» (non prendetevela col vostro cronista, io faccio solo il mio sporco lavoro, rifatevela con la protagonista che per mettersi in mostra sfoggia spudoratamente una pronuncia alla Maurizio Costanzo) pur di riconquistare i loro mariti, che tre guerre atomiche e i programmi di Vespa, del G.F. e della D'Urso hanno trasformato in zombie.





Ricordando un amico volontario

di Fabio Bartorelli

E anche Francesco se n'è andato con passo lieve e un ultimo sospiro, la dura salita della vita ha superato per arrivar di certo in Paradiso.

Forse non ha potuto, il mondo è ingrato, porgere agli amici un ultimo saluto, ma di certo dentro al cuore si è portato il bene che noi tutti gli abbiamo voluto.

Queste righe per un grazie smisurato alla sua dedizione e grande impegno, il suo sorriso e il fare smisurato nella P.A. punto di riferimento.

Nel ricordarlo lo vediamo impegnato con in mano il "Labaro" dell'Associazione quando in divisa la rappresentava in ogni evento, in ogni grande occasione.

Ciao Francesco, sai ci sei mancato....

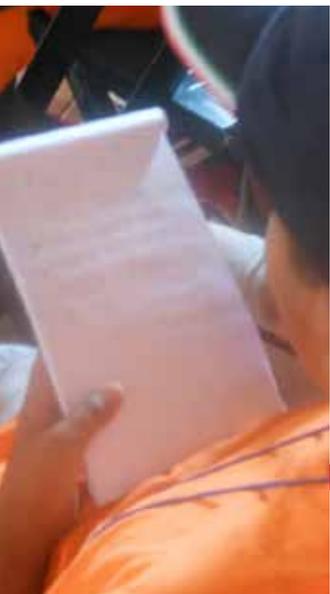




L'Eco della Montagnola

Campo Scuola Protezione Civile in un click







Ringraziamenti..

L'Associazione Pa Montagnola Senese desidera ringraziare tutti coloro che nel corso dell'anno hanno contribuito al sostegno delle nostre attività con donazioni in memoria dei loro cari:

02 01 2018 Alla memoria di Mauro Barni dal personale dell'Università per Stranieri 1140 euro

24 01 2018 Alla memoria di Cordero Lucherini da Mauro Lucherini 286 euro

24 01 2018 Alla memoria di Iva Meini Cini da Adriana Cini 150 euro

30 01 2018 Alla memoria di Francesco Sangiuliano da Federico Sangiuliano 281 euro

19 02 2018 Alla memoria di Angiolo Pascucci da Monica Pascucci 100 euro

22 02 2018 Alla memoria di Vasco Bogi da Rossana Meniconi 160 euro

14 03 2018 Alla memoria di Elueno Pepi da Dario Pepi 458 euro

28 03 2018 Alla memoria di Lucetta Monelli da Sergio Salvatici 310 euro

05 04 2018 Alla memoria di Dina Spinosi Barni da Sergio Barni 100 euro

21 05 2018 Alla memoria di Dino Soldati da Corinna Pepi 210 euro

23 05 2018 Alla memoria di Enzo Sgherri da Alfio Lucietto 105 euro

29 05 2018 Alla memoria di Franca Corsi da Sonia Pianigiani 233 euro

25 07 2018 Alla memoria di Adriana Cappelli da Katia Gorelli 50 euro

14 07 2018 Alla memoria di Giuliano Garosi da Maurizio Garosi 234 euro

23 07 2018 Alla memoria di Renato Chiappi da Maurizio Chiappi 245 euro

20 08 2018 Alla memoria di Enzo Palei da Mario Palei 200 euro

21 08 2018 Alla memoria di Elueno Palei da A. Maria Savelli 100 euro

21 08 2018 Alla memoria di Alfida Crociani da Gino Pieroni 232,50 euro

27 08 2018 Alla memoria di Giulio Partini da Roberto Partini 800 euro

06 09 2018 Alla memoria di Simona Simonetti da Cesare Simonetti e Vanna Petricci 500 euro

NOTIZIE UTILI



**SEDE LEGALE E OPERATIVA
SAN ROCCO A PILLI**
piazza degli Alunni, 5
tel. 0577 348158 fax 0577 346742
e-mail: info@pamontagnolasenese.it

Sezioni:
ROSIA via Garibaldi, 5
tel. 0577 344009 fax 0577 344468
SOVICILLE via Buonarroti - tel. 0577 313074
ANCAIANO via del Sorbino, 46
SANT'ANDREA via Grossetana, 55
VOLTE BASSE str. delle Volte Alte, 41

SERVIZI

Servizi sanitari

L'Associazione viene attivata dalla centrale operativa del 118. Dispone di 4 ambulanze, 3 pullmini attrezzati e 7 autovetture. Il servizio svolto riguarda sia i trasporti ordinari che quelli di emergenza in Italia e nei Paesi della Comunità Europea. Fornisce inoltre assistenza sanitaria a manifestazioni sportive, culturali, ricreative.

Consorzio Onoranze Funebri delle Pubbliche Assistenze Senesi

- servizio continuo h24
- feriale, festivo e prefestivo
- disbrigo totale pratiche
- vestizioni, cremazioni
- trasporti nazionali e internazionali

Viale Mazzini, 95 - 53100 Siena - tel. 0577 46180



Servizi socio sanitari in convenzione:

1 - Presidio sanitario richiesto (ospedale, ambulatorio, centro di riabilitazione ecc) per visite o quant'altro. Per questi servizi serve la richiesta del medico e si distinguono tipologie diverse:

per Siena con ambulanza o pullmino (mezzo attrezzato);

per Campostaggia con ambulanza o pullmino (mezzo attrezzato);

per Nottola con ambulanza o pullmino (mezzo attrezzato);

2 - Con il Comune di Sovicille: riservato a persone diversamente abili, consente il trasporto dal proprio domicilio alla Cooperativa Riuscita Sociale e viceversa;

3 - Con la Provincia di Siena: riservato a ragazzi in età scolastica diversamente abili, è il trasporto

degli studenti dal proprio domicilio alla struttura scolastica e viceversa.

Servizi sociali a costo ridotto:

Progetto Villa Le Rose: riservato ai soci che frequentano la struttura.

Terme di Petriolo: convenzione per l'accesso alle vasche con una tariffa agevolata per i soci della P.A.Montagnola Onlus.

Servizi sociali gratuiti

Progetto "Non siete più soli": finanziato dalla Pubblica Assistenza Montagnola Onlus per i propri soci che riportano una invalidità certificata, un disagio economico certificato dal Comune di residenza e con più di 65 anni. Vengono distribuiti 12 buoni all'anno a persona, da utilizzare per necessità di tipo sanitario.

Ausili sanitari

L'Associazione effettua il prestito gratuito ai soci di stampelle, carrozzine, lettini ortopedici.

Consulenza legale

Avv. Francesco Ierardi (sede di San Rocco a Pilli su appuntamento).

Convenzioni

AUDIOMEDICAL Visita gratuita per i soci tutti i quarti mercoledì del mese presso le sedi di San Rocco (9-11) e Rosia (11-13).



Grazie alla convenzione sottoscritta con ASP "Città di Siena" i Soci della Montagnola possono beneficiare di sconti sui prodotti in vendita nelle farmacie.



STUDI MEDICI

I medici specialisti che utilizzano i nostri studi applicano tariffe agevolate per i nostri soci

SAN ROCCO A PILLI

Consulente Legale	Avv. Francesco Ierardi	Su appuntamento
Ginecologa	Dott.ssa Maria Rosa Paticchio	Sabato mattina o lunedì dalle 19:00 su appuntamento
Oculista	Dott. Angelo Gatti	Giovedì 10:30 - 12:00
Omeopata	Dott.ssa Cinzia Farinella	Lunedì su appuntamento
Otorino	Dott. Giovanni Vessio	Martedì su appuntamento
Reumatologa	Dott.ssa Cinzia Francioni	Venerdì 15:00 - 19:00
Dermatologo	Prof. Antonio Valentino	Mercoledì 10:00 - 13:00 e 17:00 - 20:00
Psicologo	Dott. Luciano Di Gregorio	Lunedì 9:00 - 13:00 e 14:00 - 19:00 Martedì 14:00 - 20:00 Venerdì 9:00 - 14:00

ROSIA

Medicina generale	Dott. Carmelo Morena	lunedì 11:00 - 13:00 martedì 16:00 - 18:00 giovedì 10:00 - 12:00 venerdì 17:00 - 19:00
Oculista	Dott. Angelo Gatti	giovedì 10:30 - 12:00
Fisioterapista	Dott. Michele Fabbrini	martedì e venerdì 8:00 - 12:00
Ortopedico	Dott. Mattia Fortina	2° e 4° mercoledì 15:30 - 18:00
Otorinolaringoiatra	Dott. Giovanni Vessio	2° e 4° martedì 11:00 - 13:00
Psicologo	Dott. Giacomo Lucertini	mercoledì 15:00 - 19:00
Psicologo	Dott. Giancarlo Pacifici	Informazioni presso la sez. di Rosia
Specialista ecografie	Dott. Giuseppe Coviello	a chiamata



L'Eco della Montagnola

Consorzio onoranze funebri delle pubbliche assistenze senesi



- servizio continuo h24
- feriale, festivo e prefestivo
- disbrigo totale pratiche
- vestizioni, cremazioni
- trasporti nazionali e internazionali

Viale Mazzini, 95 - 53100 - Siena

tel. 0577 46180